

## INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

## Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per sapere — premesso che:

recenti decisioni del Consiglio d'amministrazione dell'Enav affrontano la complessa tematica della gestione dell'*hardware* e del *software* degli impianti di proprietà dello Stato, regionali e aeroportuali, impiegati nelle attività di assistenza alla navigazione aerea negli spazi aerei italiani;

confuse appaiono le notizie che ad oggi si ricavano da circonvoluti e reiterati comunicati stampa dell'Enav, peraltro smentiti da articoli apparsi su autorevoli organi di stampa, a loro volta contraddittori tra pezzo e titolo;

la materia, affrontata con fretta e volitività, che stupisce in un ente che, secondo l'interrogante, non brilla certo per capacità di interventi rapidamente risolutivi, attiene alla sicurezza dei voli e alla produttiva utilizzazione del patrimonio pubblico dello spazio aereo nazionale;

appare oltremodo ultrattiva, rispetto ai compiti statutari e alle potestà deliberative dell'Enav, la scelta che, sia pur confusa, comunque prende corpo nei contraddittori comunicati stampa, relativamente a percorsi di gara per lotti, mantenimento dell'appalto in essere per il *software*, internalizzazione dell'intera gestione e, nel contempo, costituzione di una società terza, della quale non vengono precisati compiti e appartenenze finanziarie —:

se il Ministro, attraverso il suo dipartimento e l'Enac, sia stato interessato, in via preliminare, in merito alle decisioni che si andavano adottando;

se lo stesso Ministro non ritenga di assicurare la attenta e competente comunità aeronautica nazionale sulle vere strategie del Governo in termini di conduzione

miglioramento e sviluppo tecnologico del vasto patrimonio impiantistico e softwaretico di proprietà dello Stato;

se non ritenga di ricordare all'Enav che indire gare internazionali per attività che attengono alla *security*, alla *safety* ed al mantenimento diretto di tecnologie, *facilities*, *operationals* indispensabili alla ricerca, sviluppo e sperimentazione dei nuovi sistemi satellitari per la navigazione aerea, è una ipotesi che nemmeno viene in mente, per esempio, ai similari enti transalpini;

se non appaia quindi sospetta questa corsa verso la gara a massima apertura continentale che sembra architettata al fine di voler provocare una ovvia e giustificata reazione corale, soprattutto dell'industria radaristica nazionale, che fatalmente produrrebbe un affossamento di qualsivoglia razionalizzazione del settore e quindi il mantenimento dello *status quo*;

se non ritenga di richiedere all'Ente « vigilato » tutti gli elementi di merito che sono alla base delle suddette esternazioni e, nel frattempo di sospendere, pena il commissariamento dell'Ente e del suo direttore generale, ogni atto che possa irreversibilmente pregiudicare una efficiente ed affidabile internalizzazione di tutte le attività tecnologiche dell'Assistenza al volo così come indicato dal Parlamento in diverse occasioni formali ed in successive legislature.

(2-01356)

« La Starza ».

## Interrogazione a risposta orale:

BURTONE. — Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. — Per sapere — premesso che:

la realizzazione della strada statale 514 « Licodia Eubea-Libertinia », in provincia di Catania, viene considerata strategica per lo sviluppo economico del Catolano;

i lavori relativi al suddetto tratto di strada erano stati suddivisi in sette stralci, finanziati dal Governo D'Alema, e successivamente appaltati;

tali lavori non sono stati consegnati alle imprese aggiudicatrici in quanto l'Anas ha ritenuto necessario l'adeguamento progettuale, affidando l'incarico ad un raggruppamento temporaneo di società di ingegneria e prevedendo il completamento della revisione al 30 ottobre 2003 —:

se il progetto sia stato definitivamente rivisitato e se sia stato concluso l'intero iter di validazione ed approvazione degli enti preposti;

se il finanziamento assegnato sia ancora oggi mantenuto con il definitivo inserimento dell'opera nell'accordo di programma Stato-Regione;

quali iniziative intenda assumere per rispettare l'impegno, precedentemente assunto di rendere possibile la cantierizzazione dell'opera entro il 2004. (3-03894)

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

LUSETTI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

sulla strada statale n. 16 Adriatica esiste un pericolo costante per gli automobilisti rappresentato dalla curva delle Siligate, al chilometro 230+000, in prossimità dell'incrocio per Fiorenzuola di Focara;

il limite di 50 chilometri orari non è sufficiente a diminuire il numero degli incidenti che avvengono con frequenza e spesso registrano esiti gravissimi;

molti giovani percorrono tale tratto, soprattutto nel fine settimana, per raggiungere i locali notturni della riviera, mettendo a rischio la loro incolumità e quella degli altri;

la strada statale n. 16 è gestita dall'ANAS S.p.A. —:

quali provvedimenti intenda adottare per ridurre il numero degli incidenti nel tratto specificato in premessa. (5-03657)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

ALFONSO GIANNI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il gruppo CIT è stato esternalizzato dal Gruppo Ferrovie dello Stato con l'obiettivo, allora dichiarato, del rilancio dell'azienda;

la crisi minaccia l'occupazione del gruppo;

il Governo ha ipotizzato l'ingresso di Sviluppo Italia nel pacchetto azionario;

il Governo, tuttavia, non sta convocando i tavoli istituzionali necessari. Sulla stampa specializzata corrono voci di manovre finanziarie rispetto al futuro del gruppo;

al contrario sarebbe necessario connettere queste aziende dentro una politica del sistema-paese che aumenti la qualità dell'offerta in materia di turismo —:

quali iniziative intenda adottare per intervenire al fine di risolvere la crisi del Gruppo CIT e difendere l'occupazione. (4-11506)

MIGLIORI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

si registrano periodicamente sulla linea ferroviaria Firenze-Faenza guasti ai treni con interruzioni del servizio e conseguenti gravi inconvenienti per l'utenza ed in particolare per i pendolari numerosi su tale tratta;

la frequenza di tali inconvenienti suscita preoccupazione unitamente a sconcerto per l'assenza di risposte a numerose sollecitazioni affinché vengano utilizzati treni più moderni e funzionanti su tale linea ferroviaria —:

quali iniziative urgenti si intendano assumere in merito. (4-11514)

\* \* \*